



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

NOTA INTEGRATIVA ALLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

2017-2019

(art. 11 comma 5 D.Lgs. 118/2011)

Indice:

- a) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali/soccombenza e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
- c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune;
- i) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali/soccombenze e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Secondo il principio di competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito. Le previsioni di entrata e di uscita fanno pertanto riferimento alle somme per le quali si prevede l'esigibilità negli esercizi di riferimento del bilancio.

Il principio contabile 4/2 allegato al DLgs. N° 118/2011, per ogni tipologia di entrata e di uscita, prevede regole diverse per individuare l'esigibilità, cioè per individuare l'esercizio di scadenza dell'obbligazione giuridica. Per ciò che concerne le entrate si è poi tenuto conto delle modifiche derivanti dall'approvazione della Legge di Stabilità 2016, ossia la legge n° 208/2015, e delle legge di stabilità 2017, ossia la legge n. 232/2016, ridefinendo il quadro delle risorse disponibili.

Gli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione finanziario riguardanti gli esercizi finanziari cui il bilancio si riferisce hanno natura autorizzatoria, costituendo limite agli impegni ed ai pagamenti, con l'esclusione delle previsioni riguardanti i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria e le partite di giro/servizi per conto di terzi i cui stanziamenti non comportano limiti alla gestione. Hanno natura autorizzatoria anche gli stanziamenti di entrata riguardanti le accensione di prestiti. Per effetto della natura autorizzatoria attribuita alle previsioni di tutti gli esercizi considerati nel bilancio:

- possono essere assunte obbligazioni concernenti spese correnti, imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, riguardanti contratti o convenzioni pluriennali o necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, nel rispetto di quanto previsto nei documenti di programmazione e fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;
- possono essere assunte obbligazioni concernenti spese di investimento imputabili anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo, a condizione di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento dal momento in cui sorge l'obbligazione, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche. La copertura finanziaria delle spese di investimento è costituita da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione, dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- in caso di esercizio provvisorio la gestione è effettuata sulla base delle autorizzazioni del secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato;
- tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione possono essere oggetto di provvedimenti di variazione di bilancio nel corso dell'esercizio, secondo le stesse modalità previste per il primo esercizio. In particolare, le variazioni riguardanti gli accantonamenti al fondo pluriennale vincolato devono essere effettuate anche con riferimento agli stanziamenti relativi agli esercizi successivi al fine di garantire sempre l'equivalenza tra l'importo complessivo degli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato e la somma delle due voci riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritte in entrata per ciascun esercizio considerato nel bilancio. Il fondo pluriennale vincolato di entrata del primo esercizio che corrisponde all'importo definitivo del fondo pluriennale vincolato di spesa risultante dal consuntivo (o dal preconsuntivo nelle more del consuntivo).

Ai fini della elaborazione delle previsioni di bilancio si è tenuto conto degli oneri consolidati e obbligatori di questo Ente, nonché dei limiti di finanza pubblica imposti dal legislatore su specifiche tipologie di spesa (spesa di personale, spesa per convegni/rapresentanza, missioni, formazione, spesa per consulenze, automezzi, ecc...).

Si è tenuto conto altresì della circostanza che l'ente ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale i cui obiettivi, risultano, perfettamente trasfusi nel bilancio

In allegato si riporta il quadro generale riassuntivo che rappresenta, in sintesi, la situazione del bilancio di previsione 2017/2019 secondo una classificazione per titoli dell'entrata e dell'uscita, con verifica degli equilibri di bilancio. (all. 1)

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

- la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce "di cui già impegnato");
- la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

A.2 - Il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione finanziario

L'applicazione del principio contabile concernente la contabilità finanziaria potenziata impone la registrazione delle operazioni al momento in cui sorge la relativa obbligazione giuridica, con imputazione nelle annualità in cui questa diviene esigibile.

Secondo i nuovi principi, sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per cui non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Anche i crediti di dubbia e difficile esazione devono essere accertati integralmente nell'esercizio, previo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, le cui economie confluiscono a fine anno nel risultato di amministrazione, quale componente accantonata. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità svolge dunque la funzione di evidenziare un accantonamento prudenziale in un fondo

rischi, al fine di mitigare eventuali effetti negativi derivanti dalla mancata riscossione di entrate accertate. In contabilità finanziaria, l'accantonamento è contabilizzato alla voce Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente ed alla voce Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale .

La previsione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità è effettuata con riguardo ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, alla loro natura e all'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque esercizi precedenti. L'accantonamento al fondo non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'accantonamento al fondo può avvenire in maniera graduale. Con il comma 509 dell'art. 1 L. 190/14 è stato integrato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" allegato al DLgs 118/11. E' stato stabilito che con riferimento agli enti locali, nel 2015 e' stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità e' pari almeno al 55 per cento, nel 2017 e' pari almeno al 70 per cento, nel 2018 e' pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, è finalizzato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ed al rispetto dei principi di sana gestione finanziaria. Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le rate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa. Non sono oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riscosse per conto di altro soggetto; in questo caso, il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

L'ente può stabilire di non effettuare l'accantonamento al fondo in riferimento ad alcune specifiche tipologie di entrata. In tal caso, occorre darne esplicita illustrazione e motivazione nella Nota integrativa al bilancio di previsione.

Il Bilancio di previsione 2017/19 presenta alla missione 20, programma 2 (fondo crediti di dubbia esigibilità) gli stanziamenti di cui all'allegato 2.

A.3 - Il Fondo Rischi spese potenziali e copertura debiti del PRFP

Il Bilancio di Previsione 2017/2019 accoglie, in parte corrente, lo stanziamento di euro 50.000,00 (€ 10.000,00 nel 2017, € 20.000,00 nel 2018 ed € 20.000,00 nel 2019) finalizzato alla copertura di eventuali soccombenze per contenziosi dell'Ente.

Sono stati altresì previsti:

- il fondo di riserva e stanziato per un importo di € 22.459,00;

B) Elenco analitico delle quote accantonate, vincolate, destinate e libere del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017. Si riporta nell'allegato n. 3

C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote accantonate, vincolate, destinate e libere del risultato di amministrazione.

Si riporta nell'allegato n. 3

D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Non si prevede ricorso all'indebitamento.

F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non risultano fattispecie riconducibile alla situazione rappresentata.

G) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Il Comune di S. Alessio Siculo (ME) non ha fatto ricorso a strumenti derivati.

I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale

Di seguito si riportano, per organismo partecipato, le percentuali di partecipazione:

1. ato me4 (rifiuti) partecipazione per l'1,619% di quote societarie, in liquidazione;
2. Società consortile "Peloritani, Terre dei Miti e della Bellezza" gal Taormina Peloritani partecipazione per l' 1,38% dell'intero capitale sociale pubblico /privato;
3. Società Peloritani s.p.a. Agenzia di sviluppo locale, partecipazione del 5.05%. Costituita il 01.11.2009 da 46 soci tra comuni ed altri enti, con lo scopo di offrire servizi di supporto ed assistenza tecnica ai Comuni Soci ed al Gal "Peloritani Terre dei Miti e della Bellezza scarl" principalmente attraverso la ricerca ed il monitoraggio delle opportunità provenienti

da bandi regionali e/o dell'Unione Europea. Questa società è in fase di scioglimento anticipato, con nomina di un liquidatore. Sono ancora in corso le operazioni di liquidazione per la chiusura e la cancellazione della società.

J) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si rinvia agli allegati al bilancio di previsione finanziario e al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017 - 2019.

Addì, 16.08.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Antonella Li Donni



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO Prov. (ME)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESA	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.196.693,06	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		41.187,00	41.187,00	41.187,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.824.330,64	1.486.537,00	1.521.296,00	1.521.312,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	4.085.904,36	2.844.474,00	2.894.967,00	2.772.243,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.363.728,68	830.393,00	831.239,00	835.251,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate straordinarie	1.946.723,55	650.641,00	638.375,00	606.042,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.049.201,16	63.912,00	63.067,00	63.067,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	3.268.161,27	235.414,03	63.067,00	63.067,00
Titolo 5 - Entrate da ritorno di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.083.993,93	3.033.463,00	3.053.976,00	3.025.672,00	Totale spese finali	7.354.065,65	3.079.888,03	2.928.034,00	2.835.310,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	66.091,74	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	124.406,87	83.910,00	84.756,00	149.175,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituti bancari/casse	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituti bancari/casse	4.513.696,80	4.027.191,03	3.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.608.631,51	3.514.000,00	3.514.000,00	3.514.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.591.696,43	3.514.000,00	3.514.000,00	3.514.000,00
Totale titoli	15.760.707,18	9.547.463,00	9.567.976,00	9.539.672,00	Totale titoli	15.584.054,75	10.704.989,06	9.526.789,00	9.488.465,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.760.707,18	10.746.176,06	9.567.976,00	9.539.672,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.584.054,75	10.746.176,06	9.567.976,00	9.539.672,00
Fondo di cassa finale presunto	176.652,43								



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO (ME)

COMPOSIZIONE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO 2017-2019

DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO
RECUPERO TRIBUTI ANNI PRECEDENTI	192.241,00	57.701,00
TARSU/TARES/TARI	542.296,00	48.685,00
ACQUEDOTTO	377.070,00	100.879,00

TOTALE FONDO ACCANTONATO 2017	207.265,00
TOTALE FONDO ACCANTONATO 2018	277.294,00
TOTALE FONDO ACCANTONATO 2019	326.228,00



TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ESERCIZIO 2017

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	1.196.074,82
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	7.477.362,12
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	7.351.024,89
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-8.459,15
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-8.288,59
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	1.322.241,49
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	1.322.241,49
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	964.871,26
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	964.871,26
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	30.051,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	171.502,03
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.027.191,03
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.228.744,06
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	270.328,45
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-1.141.702,28
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	171.502,03
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.027.191,03
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	1.198.693,06

S. ALESSIO

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO Prov. (ME)

BILANCIO DI PREVISIONE
 PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A2)	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A3)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	0,00	0,00	0,00
B)	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.488.537,00	1.521.296,00	1.521.312,00
C)	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	830.393,00	831.238,00	835.251,00
D)	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	650.641,00	638.375,00	606.042,00
E)	TITOLO 4 - Entrate in c/capitale	63.912,00	63.067,00	63.067,00
F)	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
G)	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	0,00	0,00	0,00
H1)	TITOLO 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	2.844.474,00	2.864.967,00	2.772.243,00
H2)	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
H3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	207.265,00	277.294,00	326.228,00
H4)	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	0,00	0,00	0,00
H5)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
H)	TITOLO 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	2.637.209,00	2.587.673,00	2.446.015,00
I1)	TITOLO 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	235.414,03	63.067,00	63.067,00
I2)	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
I3)	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	0,00	0,00	0,00
I4)	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	0,00	0,00	0,00
I)	TITOLO 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	235.414,03	63.067,00	63.067,00
L1)	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
L2)	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	0,00	0,00	0,00
L)	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	0,00	0,00	0,00
M)	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	0,00	0,00	0,00
N)	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)	160.859,97	403.236,00	516.590,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

